PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

TRENTINO

Agenzia provinciale per le risorse idriche e l'energia
Servizio Gestione Risorse Idriche ed Energetiche
Ufficio Gestione Risorse idriche
Piazza Fiera, 3 – 38122 Trento
P +39 0461 492930
F +39 0461 497301
@ serv.acquenergia@provincia.tn.it
pec serv.acquenergia@pec.provincia.tn.it
web www.energia.provincia.tn.it

aprie

Spettabile
Comune di Comano Terme
Via G. Prati, 1
38077 COMANO TERME (TN)

Al
Servizio Entrate, Finanza e Credito
SEDE

Trento, 22 OTT. 2019

Prot. n. S173/2019/651697 /18.6.2

Oggetto: Comunicazione di variante alla concessione di derivazione d'acqua dal torrente Duina ad uso industriale ed antincendio di data 31 dicembre 2018, acquista agli atti in data 02 gennaio 2019, prot. n. 31, per diminuire la portata d'acqua - **Presa d'atto.**
Titolare: Comune di Comano Terme
[VRCOM - **Comunicazione di variante**] fine procedimento.

Il Comune di Comano Terme risulta titolare, con decorrenza 27 dicembre 2018, della concessione assentita ai sensi dell'art. 48 della L.P. 11 settembre 1998, n. 10 e s.m., per derivare dal torrente Duina, in località Ponte Arche, la portata d'acqua di 15,00 l/s medi e massimi ad uso tecnologico ed antincendio durante il periodo dal 01 gennaio al 31 dicembre di ogni anno a servizio della zona industriale del Bleggio Inferiore. Precedentemente tale titolo era intestato alla Provincia Autonoma di Trento – Servizio Industria, Artigianato Commercio e Coperazione.

In data 31 dicembre 2018, acquista agli atti in data 02 gennaio 2019, prot. n. 31, il Comune di Comano Terme ha presentato domanda di variante sostanziale alla concessione in argomento per diminuire la portata d'acqua da 15,00 l/s a 1,00 l/s.

In data 31 dicembre 2018, acquisita agli atti in data 21 gennaio 2019, prot. n. 38898, il Comune di Comano Terme ha presentato, entro la data di scadenza del 31 dicembre 2018, domanda di rinnovo della concessione in argomento.

Con nota di data 13 agosto 2019, prot. n. 506313, il Servizio Gestione Risorse Idriche ed Energetiche, dall'analisi della documentazione pervenuta e di quella agli atti, ha rappresentato al Comune di Comano Terme che la domanda di variante sostanziale si prefigurava come una *comunicazione di variante* alla concessione in argomento, assoggettata a procedura di Comunicazione di variante (VRCOM). Contestualmente è stato

chiesto di presentare la documentazione tecnica in cui descrivere, rappresentare e dimensionare il sistema/dispositivo di limitazione alla portata d'acqua richiesta, in quanto assente.

Con nota di data 25 settembre 2019, in atti al prot. n. 589785, il Comune di Comano Terme ha trasmesso quanto richiesto con nota la sopra citata nota di data 13 agosto 2019.

Con ulteriore nota di data 15 ottobre 2019, in atti al prot. n. 635780, il Comune di Comano Terme ha comunicato che in data 30 settembre 2019 ha eseguito e ultimato le opere necessarie a ridurre la portata d'acqua da 15,00 l/s a 1,00 l/s, secondo quanto inviato in data 25 settembre 2019.

Tutto ciò premesso,

- considerato che le caratteristiche e le modalità della concessione di derivazione d'acqua in argomento, fanno rientrare il titolo nei casi di utilizzazione d'acqua disciplinati dal Regolamento di cui al D.P.P. del 23 giugno 2008, n. 22-129/Leg.;
- acclarato che la riduzione della portata media e massima della derivazione in argomento e quindi anche la decorrenza del pagamento del canone calcolato su l/s 1,00 decorre a partire dal 01 ottobre 2019, giorno successivo all'esecuzione e all'ultimazione delle opere;
- considerato che la derivazione è soggetta al pagamento del canone sui parametri originari a decorrere dal 27 dicembre 2018, data di presentazione della comunicazione di cambio di titolarità da parte del Comune di Comano Terme in quanto precedentemente la concessione era assentita alla Provincia Autonoma di Trento Servizio - Industria, Artigianato Commercio e Coperazione e pertanto esente dal pagamento del canone demaniale ai sensi dell'art. 16 decies, comma 5 della L.P. 8 luglio 1976, n. 18;
- considerato che la derivazione in argomento non è tenuta a garantire il rilascio in alveo del deflusso minimo vitale, previsto dall'art. 9 del Piano di Tutela delle Acque, approvato con deliberazione della Giunta provinciale 16 febbraio 2015, n. 233, in quanto il prelievo in argomento avviene da corso d'acqua per una portata massima non superiore a 5,00 l/s così come previsto al punto 2.4 dell'allegato A della deliberazione della Giunta provinciale 18 dicembre 2015, n. 2378 e s.m.; fatta salva, comunque, l'opportunità dell'Amministrazione provinciale di riservarsi la possibilità di imporre il rilascio del DMV nel caso in cui cambiasse il contesto derivatorio del corpo idrico interessato dalla derivazione in argomento o fino a quando saranno disponibili gli esiti dei monitoraggi di cui al punto 2.1 dell'allegato A approvato con deliberazione della Giunta provinciale 18 dicembre 2015, n. 2378;
- rilevato che, in merito all'istanza di rinnovo di data 31 dicembre 2018, l'art. 37, comma 6, del D.P.P. 23 giugno 2008, n. 22-129/Leg. stabilisce che fino alla scadenza del termine del procedimento e comunque fino al rilascio del provvedimento finale, il richiedente può continuare ad utilizzare l'acqua alle condizioni originarie;
- ritenuto che la comunicazione di variante è meritevole di accoglimento.

Con la presente il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche ed Energetiche:

1) prende atto della Comunicazione di variante alla concessione di derivazione d'acqua dal torrente Duina ad uso tecnologico ed antincendio, pervenuta in data 31 dicembre 2018 ed acquista agli atti in data 02 gennaio 2019, prot. n. 31, per diminuire la portata d'acqua da 15,00 l/s a 1,00 l/s;

2) stabilisce che la presa d'atto della Comunicazione di variante di cui al precedente punto 1) è accordata dal 31 dicembre 2018, data di presentazione della stessa VR.COM, fino alla nuova data di scadenza stabilita dall'eventuale rilascio del provvedimento di rinnovo o, in alternativa, fino al provvedimento dell'eventuale rigetto dell'istanza di rinnovo;

3) concede, per effetto della presa d'atto della Comunicazione di variante di cui al precedente punto 1), al Comune di Comano Terme - di seguito indicato anche come "Titolare" - la facoltà di derivare, fatti salvi i diritti di terzi ed entro i limiti della disponibilità dell'acqua, dal torrente Duina, in località Ponte Arche, la portata d'acqua di 1,00 l/s medi e

Sede centrale: 38122 TRENTO - P.zza Dante, 15 - Tel. 0461495111 - C.F. e P. IVA 00337460224

massimi ad uso tecnologico ed antincendio a servizio della zona industriale del Bleggio Inferiore, fatti salvi gli esiti della procedura di rinnovo;

4) stabilisce che la derivazione in argomento è subordinata all'istallazione di un sistema/dispositivo che garantisca il non superamento della portata massima derivata di 1,00 l/s;

5) stabilisce che la derivazione non è tenuta a garantire il rilascio in alveo del deflusso minimo vitale, previsto dall'art. 9 del Piano di Tutela delle Acque, approvato con deliberazione della Giunta provinciale 16 febbraio 2015, n. 233, in quanto il prelievo in argomento avviene da corso d'acqua per una portata massima non superiore a 5,00 l/s così come previsto al punto 2.4 dell'allegato A della deliberazione della Giunta provinciale 18 dicembre 2015, n. 2378 e s.m.; fatta salva, comunque, l'opportunità dell'Amministrazione provinciale di riservarsi la possibilità di imporre il rilascio del DMV nel caso in cui cambiasse il contesto derivatorio del corpo idrico interessato dalla derivazione in argomento o fino a quando saranno disponibili gli esiti dei monitoraggi di cui al punto 2.1 dell'allegato A approvato con deliberazione della Giunta provinciale 18 dicembre 2015, n. 2378 e s.m..

Si riepilogano di seguito le principali caratteristiche che la derivazione assume per effetto della presa d'atto della comunicazione di variante presentata in data 31 dicembre 2018, con decorrenza dalla medesima data:

Titolare della concessione:	Comune di Comano Terme
Pratica:	C/2035
Derivazione da:	torrente Duina in località Ponte Arche
Uso:	tecnologico ed antincendio a servizio della zona industriale del Bleggio Inferiore
Portata media:	1,00 l/s
Portata massima:	1,00 l/s
Periodo:	dal 01 gennaio al 31 dicembre di ogni anno

La derivazione in oggetto è soggetta al pagamento del canone demaniale calcolato sull'uso tecnologico (industriale). Per effetto della comunicazione di cambio di titolarità presentata in data 27 dicembre 2018 (in atti al prot. 786286), della comunicazione di variante presentata in data 31 dicembre 2018 (in atti al prot. 31 di data 2 gennaio 2019) nonché della comunicazione di fine lavori presentata in data 15 ottobre 2019 (in atti al prot. 635780), il canone demaniale risulta così dovuto:

- **Euro 39,58.=** a titolo di rateo di canone calcolato su l/s 15,00 (dal 27 al 31 dicembre 2018);
- **Euro 2.206,38.=** a titolo di rateo di canone calcolato su l/s 15,00 (dal 1 gennaio al 30 settembre 2019);
- **Euro 49,57.=** a titolo di rateo di canone calcolato su l/s 1,00 (dal 1 ottobre al 31 dicembre 2019).

La somma complessivamente dovuta di **Euro 2.295,53.=** dovrà essere versata, entro il termine massimo di 15 giorni dalla data di ricevimento della presente, in uno dei seguenti modi:

- tramite bonifico bancario sul conto di Tesoreria intestato alla Provincia Autonoma di Trento, presso il Tesoriere capofila della PAT – UniCredit S.p.A. – Agenzia Trento Galilei – Via Galilei, 1, 38122 Trento indicando le seguenti coordinate bancarie:
  cod. IBAN: IT 12 S 02008 01820 000003774828;

- tramite versamento diretto sul conto di Tesoreria della Provincia Autonoma di Trento, esclusivamente presso gli sportelli del Tesoriere capofila della PAT – UniCredit S.p.A., specificando i seguenti codici:
  codice filiale: 5079 - codice ente: 400 - codice versamento: C/2035.

Sede centrale: 38122 TRENTO - Piazza Dante, 15 - Tel. 0461495111 - C.F. e P.IVA 00337460224

Si fa presente che:

- in caso di ritardato pagamento, alla somma richiesta dovrà essere applicato l'interesse di mora previsto dall'art. 1224 del Codice Civile;
- a decorrere dall'annualità 2020, il canone demaniale sarà richiesto tramite l'invio di bollettino postale premarcato.

Si rende noto inoltre che:

- qualunque variazione al titolo come sopra ridefinito deve essere preventivamente richiesta o comunicata;
- ogni eventuale cambio di titolarità dell'utenza deve essere comunicata entro il termine di 90 giorni dall'atto o dal fatto che ha determinato il subentro, pena i pagamento di una sanzione amministrativa.

Si allega, infine, l'informativa in materia di trattamento dei dati personali aggiornata secondo quanto disposto dal Regolamento Europeo 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, entrato in vigore il 24 maggio 2016 e attuato negli Stati membri a decorrere dal 25 maggio 2018.

In attesa di cortese riscontro e a disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono distinti saluti.

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio Gestione Risorse Idriche ed Energetiche

IL DIRIGENTE DELEGATO
- dott. ing. Franco Pocher -

EC-RM/

Allegati:
informativa acque senza firma

➢ Per eventuali chiarimenti in merito al procedimento in argomento contattare il tecnico di zona dott. ing. Enzo Cimonetti, telefono 0461/492973, presso l'Ufficio Gestione Risorse Idriche del Servizio Gestione risorse idriche ed energetiche.

Orario di apertura al pubblico: tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.45 ed inoltre il giovedì pomeriggio dalle 14.30 alle 15.30. *Si consiglia la prenotazione di un appuntamento.*

Sede centrale: 38122 TRENTO - Piazza Dante, 15 - Tel. 0461495111 - C.F. e P.IVA 00337460224